

"Nell'uso comune, la parola Crisi è diventata il perno di tutta la narrazione negativa e decadente del nostro tempo. Espressioni quali «la crisi economica» o «la crisi sociale» sono familiari tanto in Sardegna quanto nel resto d'Italia e d'Europa. Il simbolo linguistico dell'immobilismo e dell'apparente impotenza di intere comunità.

Scavando però nelle sue radici etimologiche, la parola crisi in greco significa scelta, decisione. In cinese invece è la somma di due caratteri significanti pericolo ed opportunità. La crisi rappresenta quindi una condizione di pericolo in cui si annidano numerose opzioni di scelta. La capacità di trasformarle in opportunità risiede nella Resilienza (dal latino resilire, rimbalzare), intesa come «la capacità di un individuo di affrontare e superare un evento traumatico o un periodo di difficoltà».

Da questa consapevolezza è nato il Festival della Resilienza, evento quest'anno alla sua seconda edizione (Macomer, 27 Agosto - 3 Settembre 2016), avente lo scopo di raccontare e mettere in relazione gli esempi e le realtà più virtuose ed innovative di Italia capaci di contribuire allo sviluppo della resilienza nelle comunità locali. Promotrice dell'iniziativa l'associazione ProPositivo, realtà nata dalla spinta di un gruppo di giovani tra i 20 e i 30 anni, sparsi per l'Italia ed il mondo, studenti e lavoratori, realisti e sognatori, uniti intorno ad un assunto semplice: se il tempo normalmente usato per lamentarci delle difficoltà lo investissimo nell'analisi e la soluzione dei problemi, saremo in grado di escogitare proposte innovative e sostenibili.

L'intera struttura organizzativa del Festival trova fondamento negli strumenti dall'economia della condivisione ed è frutto della coprogettazione partecipata tra numerose organizzazioni ed istituzioni sarde e nazionali. Nel ricco programma che sta progressivamente venendo a formarsi, numerosi workshop e tavoli tematici sui temi portanti del festival (open data, partecipazione, impresa locale, sanità d'iniziativa, rigenerazione territoriale e culturale), un hackathon sul monitoraggio civico sul progetto ministeriale ASOC, una Residenza per artisti e dei contest accademici, giornalistici e teatrali con Sardegna Teatro, Sardegna Film Commission, i Laboratori di Innovazione Sociale dell'Università La Sapienza, Link Campus University e molti altri. La settimana di eventi culminerà infine con un TEDx .

Al centro della sperimentazione il modello del **Brainsurfing**, un incontro tra la riflessione dinamica (brainstorming) e l'ospitalità diffusa (couchsurfing), attraverso il quale ProPositivo mira a connettere il territorio-pilota e le reti esterne, di modo da creare contaminazione e facilitare l'importazione di nuove competenze.

Ogni giorno nel mondo grandi piccole realtà virtuose, spesso nell'indifferenza mediatica, stanno cambiando il nostro modo di guardare non solo alla crisi, ma anche al progresso e l'innovazione. Dare spazio e connettere tali realtà è la leva più potente per rilanciare il futuro non solo nei luoghi in cui non si vede ma soprattutto in quelli in cui è persino impossibile immaginarlo. Questa è la sfida di ProPositivo. Questa è la sfida del Festival della Resilienza."

(LA STAMPA, 28/07/2016)

www.ProPositivo.eu

La rete dei partner



Comune di
Macomer

:): ProPositivo.eu



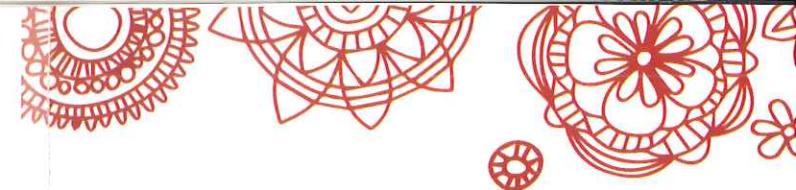
REGIONE AUTONOMA
DE SARDEGNA



FederSardegna
Fondazione
SARDEGNA
FILM COMMISSION



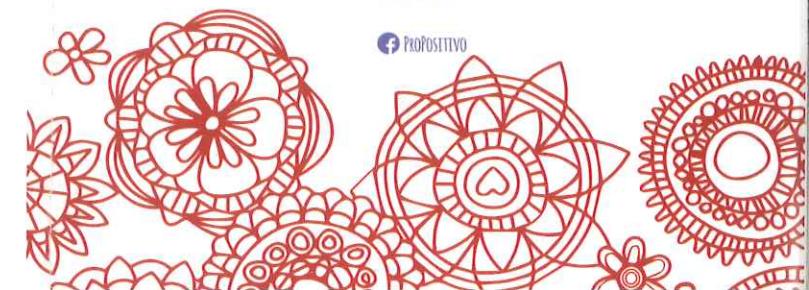
PRENDASHANSEAUX



:): ProPositivo.eu

FESTIVAL DELLA RESILIENZA

MACOMER 27 AGOSTO - 3 SETTEMBRE 2016



ProPositivo

Programma

27 – 28 Agosto "Brainsurfing nel Marghine-Planargia" + Apertura del Festival

Qual è la storia del Marghine-Planargia? Quali le connessioni tra uomo, storia e progresso?

Due giornate fondamentali di esplorazione itinerante dei territori del Marghine e Planargia, per sviluppare un rapporto umano prima che professionale tra i partecipanti, per mettere in relazione ed empatia gli ospiti con la comunità e le sue peculiarità. In particolare:

- "Tour del Marghine" (27 Agosto, h. 9) – in collaborazione con Urban Experience e Marghine.net, un percorso a tappe per avvicinare piana e montagna, tradizione e industria.
- "Apertura del Festival della Resilienza" e Spettacolo "Resilia" (27 Agosto, h. 19, Centro Servizi Culturali UNLA, Viale Gramsci) – presentazione del Festival e messa in scena di "Resilia" della compagnia di danza e fotografia Prendashanseaux.
- "Tour della Planargia" (Domenica 28, h. 9) – dalla Chiesa di S. Maria di Corte alle vigne di malvasia, un'esperienza di degustazione e scoperta delle bellezze di Bosa e del suo territorio
- "Mare e resilienza" (Domenica 28, h. 18, Bosa Marina) – momenti di yoga ed improvvisazione artistica in spiaggia, per stimolare lo spirito seguendo l'influsso positivo delle correnti marine.

29 Agosto "Opendata e Monitoraggio Civico per una nuova cittadinanza"

Come possono essere utilizzati numeri e informazioni per favorire una cittadinanza più attiva e consapevole?

- "Laboratorio di Monitoraggio Civico" (h. 9, Centro Servizi Culturali UNLA, Viale Gramsci) – attività di raccolta, elaborazione e narrazione dei dati da parte di studenti, professori e giornalisti, coadiuvati da esperti del settore.
- "A Scuola di Opencoesione" (h. 17, Centro Servizi Culturali UNLA, Viale Gramsci) – presentazione pubblica del progetto "ASOC", con i responsabili nazionali e regionali e con le scuole protagoniste, tra cui l'Istituto "S. Satta" di Macomer.
- "Comunicazione e Resilienza" (h. 19, Parco di Santa Maria) – aperitivo con il giornalista Carmine Castoro (giornalista de L'Unità, Link Campus University), un momento di letture e dibattito sul ruolo della resilienza nella comunicazione odierna.

30 Agosto "Lo sviluppo del territorio nell'epoca delle reti e alla ricerca della fiducia"

Come favorire la collaborazione tra gli attori del territorio? Come si crea nuovamente fiducia?

- "Le imprese e l'investimento per la creazione di reti" (h. 17, 360 Gradi - Corso Umberto 273) – laboratorio di facilitazione con imprese, istituzioni e libero professionisti, per far emergere valori, bisogni e prospettive degli attori socio-economici e favorire la nascita di reti collaborative.
- Cinema all'aperto con documentari e il film "Login - Quando l'Italia scoprì Internet" (h. 21, edif. Saveriani, Via Toscana 9) – proiezione del film della regista Alice Tomassini (RAI e StartupItalia).

31 Agosto "La Sardegna verso la Sanità Attiva e d'Iniziativa"

Quali passaggi servono per integrare i servizi socio-sanitari? Quali strumenti per far diventare i cittadini-pazienti i veri protagonisti del bene "salute"?

- "La co-progettazione dei servizi socio-sanitari" (h. 9, Centro Servizi Culturali UNLA, Viale Gramsci) – laboratorio con professionisti sanitari, assistenti sociali, operatori del terzo settore e pazienti, per delineare il percorso di formazione con cui arrivare al ridisegno dei servizi sociali e sanitari.
- "Special Olympics: lo sport come strumento di integrazione" (h. 18, Campo di calcetto di Scalarba) – triangolare di calcetto, con atleti dotati di diversi gradi di abilità, per mostrare come lo sport sia una leva fondamentale per abbattere le barriere tra le persone.
- "La cena dell'integrazione" (h. 21 presso "Hub" Progetto H) – cena di beneficenza per raccogliere fondi destinati ai finanziamenti di giornate sportive "Special Olympics" sul territorio del Marghine

1 Settembre "Dalla residenza delle creatività al contest Giovani Idee"

Possono arte, logica e creatività essere leve di attrazione degli emigrati e di nuovi talenti sul territorio?

- "Pitch Contest" (h. 9, Centro Servizi Culturali UNLA, Viale Gramsci) – competizione per giovani artisti, avente l'obiettivo di selezionare e accompagnare i 5 progetti scelti in un percorso formativo, produttivo e distributivo nell'arco di un triennio.
- "La mappa dei sardi nel mondo" (h. 18, Centro Servizi Culturali UNLA, Viale Gramsci) – presentazione dei dati sulla mappatura dei sardi nel mondo, con cui favorire la rilettura del fenomeno dello spopolamento da crisi ad opportunità.
- La resilienza per le strade di Bosa - (h. 21.30, Corte Intro, Bosa) - Messa in scena dello spettacolo Resilia (Prendashanseaux) ed Esodo (Valentino Mannias), accompagnati dagli artisti di strada.

2 Settembre "Smart Communities: la rigenerazione territoriale tra tecnologia, tradizione e socialità"

Come si fa diventare una comunità smart? Quale connubio tra lo sviluppo tecnologico ed umano? Quali servizi a supporto di tale evoluzione?

- "Le comunità intelligenti e le città del futuro" (h. 9, Centro Servizi Culturali UNLA, Viale Gramsci) – workshop di approfondimento dei nuovi modelli di città (città natura, sharing cities) e di ideazione di una rete di laboratori di innovazione sociale, quali terminali del processo di rilancio della Sardegna. Presentazione dei migliori articoli giornalistici accademici vincitori della Call volta a selezionare i migliori studi e le migliori pratiche sulla rigenerazione territoriale. Con la partecipazione di Raphael Fellmer, fondatore del movimento FoodSharing.
- "La notte storica" (h. 19, Centro Storico) – Sa Corte come teatro dell'arte e della creatività. Una serata itinerante in cui strade e piazze verranno invase dalle iniziative della Residenza per Artisti e dai sapori del territorio. Giocolieri, Writers, Spettacoli teatrali, Danza, Concerti, degustazioni di vini e prodotti tipici (tra cui l'immancabile "Berbeghe a buddu") ed esposizioni.

3 Settembre "TEDxMacomer – Una crisi ricca di opportunità"

(h. 9.30, Centro Servizi Culturali UNLA, Viale Gramsci)

La crisi è la più grande benedizione per le persone e le nazioni, perché la crisi porta progressi. La creatività nasce dall'angoscia come il giorno nasce dalla notte oscura.

A termine del Festival della Resilienza si terrà il primo TEDxMacomer, evento nato in Canada e il cui format è diventato un fenomeno internazionale. Intorno al tema "Una crisi ricca di opportunità" numerosi speaker si susseguiranno sul palco per per incasellare alternative progettuali con cui ricomporre il puzzle del futuro del territorio. Per maggiori informazioni visitare www.tedxmacomer.it

Offerta Laboratori

Durante tutto lo svolgimento del Festival sono previsti laboratori aperti alla partecipazione della cittadinanza. Per l'iscrizione è richiesta la donazione di una somma simbolica (5€ per una singola giornata, 10€ per tutti i corsi) necessaria per garantire la copertura dei costi di organizzazione. Il numero dei posti è limitato.

Laboratorio di Media e Giornalismo

27 Agosto – I walkabout per fare informazione sul campo a cura di Carlo Infante (fondatore di Urban Experience)

30 Agosto – Il giornalismo partecipativo a cura di Antonio Cilli (fondatore di Citta.net)

31 Agosto – La fotografia come strumento narrativo a cura di Alfredo Macchi (giornalista Mediaset, Fotografo e Inviato di Guerra) e Vincenzo Sassu (Fotoreporter, European Journalism Center)

Laboratorio di Comunicazione Digitale per il turismo (a cura di Fare Digital Media)

1. Web marketing e sharing economy per guide turistiche - Il mondo del turismo, sempre più liquido e caratterizzato dalla disintermediazione tra viaggiatore e servizi, offre una miriade di opportunità alle professioni tradizionali. Il workshop vuole illustrare alle guide turistiche del territorio le potenzialità della sharing economy per espandere il proprio business ed intercettare i target giusti.

2. Digital Storytelling per il territorio - Accanto ai contenuti editoriali una strategia di storytelling digitale deve usare sapientemente i social media. Da FB a Snapchat, il workshop mira a trasferire sul territorio gli strumenti per utilizzare al meglio i social e promuoverne le attività produttive.

3. Digital Tourism - Il mondo del turismo nell'era digitale è cambiato e il workshop mira a facilitarne la comprensione. In particolare come è cambiato il modo di raccontare i luoghi, di cercare informazioni, di fare scelte e infine di viaggiare?

Laboratori Artistici

1. Laboratorio performativo (a cura di Antonio Bissiri, Compagnia Prendashanseaux): prendendo spunto dal rito arcaico di fertilità della terra si lavorerà con i rappresentanti della compagnia sull'improvvisazione libera e guidata.

2. Teatro partecipativo (a cura della Residenza per Artisti) - esperimento di scoperta e messa in scena del territorio e della sua comunità

3. Teatro e Giocoleria (a cura di Duo Purpuri): laboratorio dedicato a adulti e bambini per scoprire l'arte del teatro, dell'espressività e della giocoleria

4. Resilienza e ambiente (a cura di Oriana Bomper) - laboratorio dedicato alla scoperta della resilienza in natura

5. Jam Session Musicale - I musicisti della residenza andranno alla scoperta dei talenti locali per produrre momenti di improvvisazione itinerante per il paese.

Laboratori di innovazione sociale ed imprenditoriale

1. Strumenti partecipativi per lavorare online - Laboratorio rivolto ad illustrare i nuovi paradigmi di organizzazione del lavoro nella società della connettività (condivisione, collaborazione e scambio) e i principali strumenti operativi disponibili online per la gestione del lavoro. Il corso è aperto a studenti, giovani professionisti, insegnanti delle scuole primarie e secondarie.

2) Gamification e valorizzazione del territorio con Lab. Di Innovazione Sociale Margherita Hack (Link Campus University)- Approfondire il tema della valorizzazione del territorio (concetti di sviluppo, resilienza, attraverso l'introduzione del concetto di Gamification (Ludificazione) e l'illustrazione di bestpractice. Il corso si rivolge a giovani imprenditori o potenziali tali, studenti dell'ultimo anno del ciclo secondario, amministratori locali

3) Introduzione all'uso del Business Model Canvas per progetti d'impresa sostenibile con Marco Serra (Presidente di OpenHub) - Il corso è introduttivo all'uso del Business Model Canvas, lo strumento standard a livello internazionale per l'innovazione dei modelli di business, e si rivolge a giovani imprenditori, con particolare riferimento a coloro che hanno interesse ad approfondire il tema della sostenibilità secondo i nuovi paradigmi economici.

4) Strumenti di innovazione didattica con Patrizia Cinti (Sociologa, Università La Sapienza, Link Campus University). Percorso introduttivo di strumenti e metodi per la progettazione di una didattica partecipata. Il corso è rivolto agli insegnanti delle scuole primarie e secondarie.

Vuoi partecipare?

Per iscriversi mandare una mail a propositivo@yahoo.it con oggetto "Laboratorio ProPositivo" e nel testo il titolo delle attività a cui si intende partecipare oppure telefonare ai seguenti numeri:
Tel. 328 2036773 / 347 5380023